

COMMISSIONE STRAORDINARIA PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 2020

40ª Seduta

Presidenza della Presidente

[PUCCIARELLI](#)

IN SEDE CONSULTIVA

(1461) Simona Nunzia NOCERINO ed altri. - Disposizioni per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare

(Parere alla 11ª Commissione. Esame. Parere non ostativo.)

La presidente [PUCCIARELLI](#), nell'introdurre la seduta, sottolinea che essa comprenderà due momenti; il primo volto alla illustrazione ed alla approvazione del parere sui disegno di legge n. 1461 per il riconoscimento ed il sostegno del *caregiver* familiare, il secondo all'esame e votazione di una risoluzione a conclusione dell'approfondimento dell'affare assegnato sul tema della disabilità.

La senatrice [BINETTI](#) (*FIBP-UDC*), relatrice, illustra lo schema di parere, ricordando che lo scorso 14 luglio la Commissione ha ascoltato in audizione il gruppo "Caregiver familiare Comma 255", e che in tale contesto è emerso il condivisibile auspicio che la figura del *caregiver*, da tutti riconosciuta come indispensabile, sia valorizzata attraverso un sistema di tutele crescenti, fondato su valutazioni individualizzate.

La senatrice [FEDELI](#) (*PD*), nel ringraziare la senatrice Binetti per il lavoro svolto, chiede che dal testo risulti la professionalità dell'assistenza data e che la richiesta di sostegno tenga conto di tale elemento.

Il senatore [FEDE](#) (*M5S*), nel ringraziare per il lavoro svolto esprime condivisione rispetto al testo del parere.

Il senatore [DE VECCHIS](#) (*L-SP-PSd'Az*) rimarca il clima costruttivo che si è realizzato in Commissione con riferimento alle problematiche della disabilità e ringrazia per il costruttivo lavoro svolto.

La senatrice [RAUTI](#) (*FdI*), nell'esprimere apprezzamento per il lavoro che è stato realizzato, si dice d'accordo con il testo del parere proposto.

La presidente [PUCCIARELLI](#), accertata la presenza del numero legale, mette ai voti lo schema di parere illustrato e pubblicato in allegato. La proposta è approvata all'unanimità.